herpy

AGAMIDI

Common Butterfly Lizard

Leiolepis belliana

Leiolepis belliana è un agamide terricolo e diurno del Sud-est asiatico, che scava profonde tane nel terreno sabbioso. Ha macchie gialle sul dorso e bande trasversali arancioni e nere sui fianchi, e può espandere la piega cutanea laterale come una farfalla. La specie raggiunge i 40-50 cm, in gran parte coda, si nutre soprattutto di insetti e richiede un terrario asciutto, con substrato profondo e scavabile, calore intenso e UVB.

Famiglia: Agamidae Nome precedente: *Leiolepis bellii; Uromastyx belliana*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**40-50 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**8-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Savana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 50 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**26-35 °C**
Punto caldo	**35-37 °C**
Temperatura, notte	**20-25 °C**
Umidità	**30-50%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e piante**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**3-8 uova**
Incubazione	**55-75 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Leiolepis belliana è un agamide snello e appiattito, con la testa arrotondata, la coda lunga e piccole scaglie dorsali granulose. Il colore di fondo va dal grigio al verde oliva, con macchie allungate giallo chiaro sul dorso, che negli esemplari giovani possono fondersi in tre bande longitudinali. Sui fianchi si trovano bande trasversali arancioni e nere, più intense nei maschi durante la stagione riproduttiva. Quando si mette in mostra, l'animale allarga i fianchi in modo che le bande colorate sembrino ali. Il nome della specie è stato dato in onore dello zoologo britannico Thomas Bell.

La lunghezza testa-cloaca è di circa 15 cm, fino a 18 cm. Con la coda, gli adulti misurano almeno 40 cm e gli esemplari grandi circa 50 cm. I neonati misurano circa 4 cm dal muso alla cloaca. Entrambi i sessi hanno 13-20 pori femorali per lato, e i maschi sono più colorati delle femmine. La specie fu descritta nel 1827 come *Uromastyx belliana* ed è un parente stretto degli uromastici. Il genere *Leiolepis* è tassonomicamente complesso. Diverse specie sono partenogenetiche, cioè popolazioni di sole femmine che si riproducono senza maschio. *Leiolepis ocellata* si colloca geneticamente all'interno di *L. belliana*, ma è considerata una specie a sé perché ha un aspetto diverso e un numero diverso di cromosomi. Anche il confine con *Leiolepis*

reevesii non è del tutto netto, e le due specie possono incrociarsi. La forma a bande rosse *rubritaeniata*, in passato considerata una sottospecie di *L. belliana*, è ora attribuita a *L. reevesii* o considerata una specie a sé. All'acquisto vale quindi la pena accertarsi che l'animale sia stato identificato correttamente.

L'animale è timido e fugge nella tana al minimo disturbo. Si adatta soprattutto a chi vuole osservare un animale attivo, che scava e prende il sole, e non intende maneggiarlo.

Distribuzione e habitat

Leiolepis belliana vive nel Sud-est asiatico: Thailandia, Myanmar, Cambogia e Vietnam, Malaysia, e a Sumatra e Bangka in Indonesia. Le segnalazioni dal Laos e dall'India sono incerte e non vengono considerate.

> **Areale d'origine:** Thailandia, Myanmar (Birmania), Cambogia, Vietnam, Malaysia e Indonesia.

HABITAT

L'areale ha un clima tropicale monsonico con una stagione delle piogge e una stagione secca. La specie vive in aree aperte, soleggiate e calde, con terreno sabbioso ben drenato: tratti bassi e pianeggianti con ciuffi sparsi di erba, palme da cocco e vegetazione costiera, spesso vicino alla costa e lungo i fiumi, dove si è depositato terreno sciolto, ma anche su terreni coltivati e disboscati e lungo i sentieri sabbiosi nel bosco. Gli animali scavano tane che in media sono profonde 30 cm e lunghe 70 cm, alcune fino a 75 cm di profondità. La tana ha spesso forma a Y, con ogni ramo che termina in un'apertura, così che l'animale abbia sempre una via di fuga, e possono esserci cunicoli ciechi. Lo stesso animale usa la stessa tana più e più volte. La tana serve anche per passare la notte, ripararsi dal maltempo e dal fuoco e deporre le uova. Di notte l'animale chiude l'ingresso con il proprio corpo appiattito.

Gli animali prendono il sole su monticelli di terra, legni portati dalla corrente, ceppi e terreno scoperto. A metà giornata il terreno nelle tane poco profonde diventa così caldo che gli animali ne restano fuori. Sono timidi e fuggono nella tana a un disturbo anche lieve. Un maschio e una femmina spesso condividono la tana e, durante la stagione secca, gli animali si ritirano nelle tane.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia necessita di un terrario di almeno 120 × 60 × 50 cm (lunghezza × profondità × altezza). La superficie del fondo è la cosa più importante, perché la specie è terricola, ma l'altezza deve consentire un substrato profondo. Un singolo animale può stare in 90 × 45 × 45 cm, ma ricorda che il substrato profondo occupa parte dell'altezza.

Il substrato deve essere profondo almeno 20 cm, meglio se di più, e composto da una miscela di sabbia e terriccio da giardino privo di concimi, in modo che le tane reggano. Lo strato inferiore deve essere leggermente umido, il resto asciutto. Inserisci pietre piatte, sughero e radici, così che l'animale abbia punti di sole e rifugi, e fissali bene, perché non possano essere scalzati e crollare. La ventilazione deve essere buona e il coperchio deve poter essere chiuso a chiave, perché gli animali sono veloci e timidi.

TEMPERATURA

Il punto di basking deve avere una temperatura superficiale di 35-37 °C. Osserva il comportamento dell'animale e regola di conseguenza. L'aria nella zona calda è di 30-35 °C e nella zona fredda di 26-29 °C. Di notte la temperatura scende a 20-25 °C.

L'animale deve sempre poter allontanarsi dal calore, scendendo nel substrato o entrando in un rifugio. Usa faretti alogeni o riscaldatori ceramici con griglia di protezione e un termostato. Misura con termometri digitali e un termometro a infrarossi e controlla regolarmente il punto di basking. Un animale che cerca costantemente riparo dal calore ha troppo caldo, mentre uno che non prende il sole ha troppo freddo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 30-50 % e il terrario deve essere asciutto. La nebulizzazione di norma non è necessaria, tranne in ambienti molto secchi. L'animale deve avere una ciotola con acqua fresca, abbastanza grande da potervi fare il bagno. L'animale beve molto, quindi la ciotola va riempita ogni giorno. Il substrato non deve essere bagnato, perché ciò provoca muffa.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e prende il sole in terreno aperto, quindi ha bisogno di luce intensa e di UVB. Usa un tubo o un LED da 6.500 K su tutto il terrario e un tubo UVB T5 HO al 10-12 % sopra il punto di basking. La zona di Ferguson non è stata definita per la specie; la zona 3 è una stima per una lucertola che prende il sole in terreno aperto. Controlla la distanza con un misuratore UV e sostituisci i tubi secondo le indicazioni del produttore. La luce deve restare accesa 10-12 ore al giorno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Leiolepis belliana mangia soprattutto insetti, ma anche piante. In natura preda cavallette, larve di coleottero, farfalle e granchi, e mangia anche erba e altre piante. Offri grilli, blatte, tarme della farina e zophobas, e proponi foglie verde scuro come tarassaco, cavolo e senape verde, oltre a fiori. La frutta si dà solo in piccole quantità. La lattuga ha quasi nessun valore nutritivo e va evitata.

I giovani e gli adulti si nutrono ogni giorno. Offri quanto l'animale mangia in circa 10 minuti. Spolvera gli insetti con calcio a ogni pasto e con un multivitaminico con D3 una volta a settimana. Varia l'alimentazione, perché l'animale può essere schizzinoso.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

L'animale è timido e veloce e fugge in una tana quando qualcosa si muove. Sopporta male il maneggiamento. In natura gli animali sono monogami e condividono la tana con un partner.

Gli animali possono essere tenuti singolarmente o in coppia. Una coppia probabilmente si riproduce. Due maschi non vanno mai tenuti insieme, perché combattono, mentre due femmine della stessa taglia di solito vanno d'accordo. Offri molti punti di basking e rifugi e metti in quarantena i nuovi animali.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Entrambi i sessi hanno pori femorali, quindi non si possono usare per distinguere i sessi. I maschi sono più colorati, soprattutto sui fianchi durante la stagione riproduttiva, quando presentano 7-9 bande trasversali rosso-arancio e blu-nere. Non è documentato quando la specie raggiunga la maturità sessuale; per la riproduzione si usano animali dai 2 anni di età. Una femmina deve essere completamente sviluppata e in buone condizioni nutrizionali prima dell'accoppiamento, perché la deposizione la priva di calcio e di energie.

ACCOPPIAMENTO

Gli animali si riproducono in estate, nella stagione calda e asciutta. I maschi combattono girando in cerchio l'uno attorno all'altro e mostrando i fianchi colorati. Una coppia è monogama e condivide la tana. Non è documentato se un periodo di riposo fresco favorisca la riproduzione. Tieni la coppia insieme finché la convivenza è pacifica, perché la specie vive in coppia.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 3-8 uova per covata in una tana, durante il tempo caldo e asciutto. Dai alla femmina la possibilità di scavare una tana con un substrato umido profondo almeno 30 cm nella zona calda del terrario. Una femmina senza un luogo adatto può trattenere le uova, e ciò è pericoloso per la sua vita.

INCUBAZIONE

L'incubazione non è documentata per la specie. 28-30 °C e circa 55-75 giorni sono una stima basata su altri agamidi ovipari. Dissotterra le uova con cautela senza girarle e collocale in vermiculite inumidita in una scatola chiusa, in un'incubatrice con termostato. Non è noto se la specie abbia la determinazione del sesso dipendente dalla temperatura.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli vengono accuditi dai genitori nella tana per alcuni mesi, prima di scavare le proprie tane. In terrario vanno spostati in un terrario separato con substrato profondo e molti rifugi. Nutrili ogni giorno con piccoli insetti, spolvera con calcio e fornisci UVB. I giovani crescono in fretta, e carenze di calcio e di UVB causano malattia metabolica delle ossa.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi dipende da errori nell'allestimento: poco calore, pochi UVB, substrato troppo spesso o bagnato e alimentazione troppo monotona. I problemi tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e di calcio. Fornisci UVB e insetti spolverati.
- Disidratazione, se non c'è acqua a disposizione. Fornisci acqua fresca ogni giorno.
- Occlusione intestinale per ingestione di grandi quantità di sabbia sciolta; usa una miscela con terra, che mantenga le tane.
- Malattie gastrointestinali e parassiti, soprattutto negli animali appena acquistati. Fai esaminare un campione di feci.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine senza un substrato adatto allo scavo.
- Problemi della pelle per substrato troppo bagnato.

Contatta un veterinario in caso di letargia, inappetenza o problemi con la muta.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.